

Prot. N. 421/20

Dal Vaticano, 31 Marzo 2020

Oggetto: *Rinvio del XXV Congresso Mondiale della Stella Maris/Apostolato del Mare e della celebrazione del Centenario*

Ecc.mi Presidenti delle Conferenze Episcopali e Vescovi Promotori,
cari Coordinatori Regionali, Direttori Nazionali, Cappellani e Volontari,

Con lettera del 14 luglio 2019 annunciavo ufficialmente che il “XXV Congresso Mondiale della Stella Maris/Apostolato del Mare e la celebrazione del Centenario” si sarebbero tenuti a Glasgow, Scozia, dal 29 Settembre al 4 Ottobre 2020.

Nonostante l’organizzazione dell’evento sia piuttosto avanzata, la nuova pandemia COVID-19 dichiarata dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ci ha costretti a cambiare il nostro progetto originale.

Pertanto, dopo aver attentamente considerato le implicazioni pratiche che riguardano l’organizzazione dell’evento e l’incertezza sull’evolversi della situazione a livello mondiale in questo momento storico senza precedenti, devo informarvi che si è deciso di rinviare il XXV Congresso Mondiale e la celebrazione del Centenario da domenica 3 ottobre a sabato 8 ottobre 2021 sempre a Glasgow. Siamo rammaricati di aver preso questa decisione, ma riteniamo che essa sia la soluzione migliore nell’interesse dei delegati nonché dei marittimi, dei pescatori e delle loro famiglie.

Tuttavia, poiché non vogliamo che la ricorrenza del 4 ottobre 2020, giorno del Centenario, passi sotto silenzio, vi esortiamo ad organizzare, in unità di intenti, delle celebrazioni che segnino l’inizio della commemorazione di questo importante evento che culminerà nel XXV Congresso Mondiale della Stella Maris/Apostolato del Mare e nella celebrazione del Centenario a Glasgow, il prossimo anno.

Ai Presidenti delle Conferenze Episcopali
Ai Vescovi Promotori
Ai Coordinatori Regionali
Ai Direttori Nazionali
Ai Cappellani e Volontari

In questo momento di crisi globale, preghiamo per i marittimi che, nonostante l'emergenza, continuano a sostenere con il loro lavoro l'economia mondiale trasportando beni di prima necessità per le nostre vite e ne pagano personalmente il prezzo con maggiori sacrifici poiché i contratti si estendono oltre i termini consueti e la maggior parte degli scali sono stati cancellati.

Permettetemi poi di esprimere la mia gratitudine ai cappellani e ai volontari che non hanno potuto visitare le navi a causa delle restrizioni in atto per evitare la diffusione del COVID-19, ma che hanno trovato nuovi modi creativi per continuare a sostenere e a stare vicino alla gente del mare.

Invochiamo l'intercessione di Maria, *Stella del Mare*, affinché si rafforzi la nostra fede nel Signore che, con la sua passione, morte e risurrezione ha sconfitto ogni male e ci ha portato la vita nuova.

Dev.mo

Cardinale Peter K. A. Turkson
Prefetto